

Bridgestone è riuscita nel primo trimestre del nuovo anno fiscale a rialzare i ricavi del 7%, con 704,3 miliardi di yen, pari a 3,03 miliardi di euro. Il primo produttore mondiale di gomme ha migliorato significativamente anche la performance del reddito operativo: +55% a 55,8 miliardi di yen (478 milioni di euro), con un margine operativo del 78% a 31,3 miliardi di yen (268 milioni di euro). Il business dei pneumatici ha pesato nei ricavi per 590,7 miliardi di yen che, a fronte dei 547,4 del primo trimestre del 2010, evidenziano un rialzo dell'8%, leggermente superiore alla media del gruppo.

L'azienda sta sfruttando il momento positivo delle vendite con l'introduzione di nuovi prodotti strategici su tutti i mercati mondiali e con la revisione dei prezzi in risposta all'aumento delle materie prime. In Giappone, in particolare, Bridgestone riporta un aumento delle vendite nel settore dei ricambio, mentre in discesa risultano i prodotti di primo equipaggiamento, a causa del fermo delle case automobilistiche a seguito del disastroso terremoto del mese di marzo. Buone le vendite nel mercato nordamericano e molto buone nel segmento ultra high performance e su altri prodotti strategici dell'aftermarket su cui l'azienda sta puntando. Anche in Europa le vendite sono in crescita soprattutto grazie ai prodotti strategici e primi fra questi i pneumatici run flat e gli UHP.

 I numeri in dettaglio nella sezione  Numeri & Fatti

© riproduzione riservata
pubblicato il 16 / 05 / 2011